

COMMITTENTE

**Buzzi Unicem**

Direzione cave e miniere

UBICAZIONE

REGIONE EMILIA ROMAGNA - PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNI DI RIVERGARO E VIGOLZONE

OGGETTO

**RINNOVO CONCESSIONE MINERARIA PER
L'ESTRAZIONE DI MARNA DA CEMENTO
DENOMINATA 'ALBAROLA'**



AMBITER S.r.l.
società di ingegneria ambientale

Via Nicolodi, 5/A 43126 – Parma tel. 0521-942630 fax 0521-942436 www.ambiter.it info@ambiter.it

DIREZIONE TECNICA

dott. geol. Giorgio Neri

**REDAZIONE**

arch. Guido Bonatti

**CODIFICA**

1 8 0 7

0 1

R P A

0 3

2 1

ELABORATO**DESCRIZIONE****RPA****Approfondimenti progettuali aspetti paesaggistici**

04						
03						
02						
01	03/2021	G. Bonatti		G. Neri	G. Neri	Integrazioni verifica documentale
REV.	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	APPROV.	DESCRIZIONE	

FILE	RESP. ARCHIVIAZIONE	COMMESSA
Allegato 1.1	AM	1807

01 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nel presente paragrafo Documentazione fotografica si documenta l'attuale percezione dei luoghi rispetto all'ambiente circostante, con particolare attenzione ai punti percettivi del paesaggio dalla viabilità esistente, dalle aree tutelate (paesaggio e monumentale) e dai rilevati prossimi alle aree di intervento.

I punti di ripresa fotografica sono riportati nella Figura 01 riportata a fine paragrafo.



Foto 01 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, dalla SP 654. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta a circa 50 m di distanza, non risulta percepibile in quanto nascosta dal setto collinare preservato dall'azienda.



Foto 02 – Panoramica in direzione ovest, verso l'area di intervento Albarola, dai pressi della località Il Maglio lungo la SP 654. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta a circa 50 m di distanza, non risulta percepibile in quanto nascosta dalla vegetazione in essere e dal setto collinare preservato dall'azienda.



Foto 03 – Panoramica in direzione sud-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dalla SP 654 all'altezza del centro abitato di Albarola. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 400 m di distanza, risulta scarsamente percepibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate in quanto naturalmente nascoste dalla vegetazione in essere e dal setto collinare preservato dall'azienda.



Foto 04 – Panoramica in direzione sud-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dalla SP 654. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta a circa 230 m di distanza, risulta scarsamente percepibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate in quanto naturalmente nascoste dalla vegetazione in essere.



Foto 05 – Panoramica in direzione sud-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dalla località Il Follo. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta a circa 540 m di distanza, risulta visibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate.



Foto 06 – Panoramica in direzione sud-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dai pressi delle località Albarola e Il Follo. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta a circa 810 m di distanza, risulta visibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate.



Foto 07 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, dai pressi del cimitero di Villò. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 1650 m di distanza, risulta visibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate.



Foto 08 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, dalla località Colombarola lungo la SP 654. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 1250 m di distanza, risulta visibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate.



Foto 09 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, dal giardino anteriore della villa Pejrano, elemento sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 450 m di distanza, non risulta visibile.

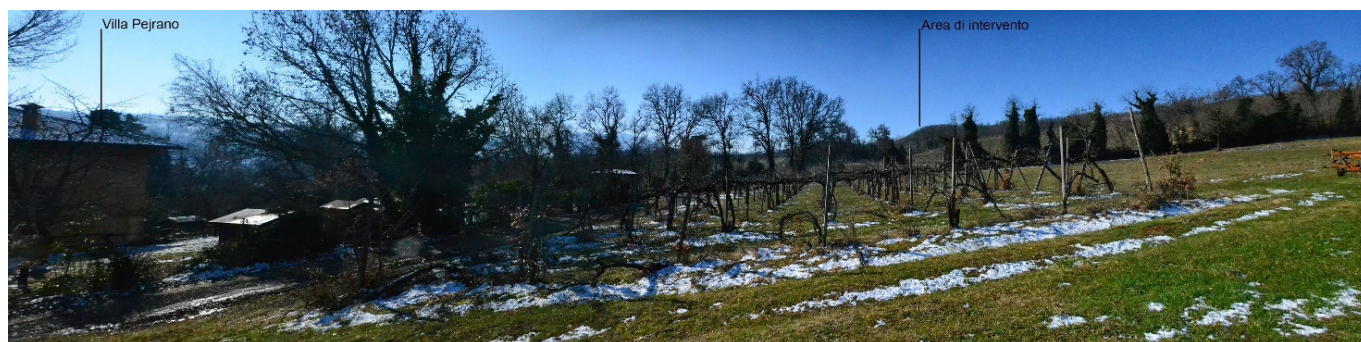


Foto 10 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, dalle aree agricole retrostanti a villa Pejrano, elemento sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004. L'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 450 m di distanza, risulta parzialmente visibile.



Foto 11 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, dal giardino posteriore della villa Pejrano, elemento sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004. Dato il periodo invernale in cui è stato effettuato lo scatto fotografico l'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 450 m di distanza, risulta parzialmente visibile attraverso la vegetazione arboreo-arbustiva che ha perso l'apparato fogliare.



Foto 12 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, dal retro del giardino posteriore di villa Barattieri, elemento sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004. Dato il periodo invernale in cui è stato effettuato lo scatto fotografico l'area interessata dagli interventi di progetto, posta ad oltre 300 m di distanza, risulta visibile solo nelle sue porzioni poste a quote altimetriche più elevate attraverso la vegetazione arboreo-arbustiva che ha perso l'apparato fogliare.



Foto 13 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 250 m, dal margine dell'abitato di Albarola nei pressi di villa Barattieri, elemento sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Foto 14 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 150 m, dal margine dell'abitato di Ponte dell'Olio, in corrispondenza del lavatoio denominato Fontanazzo, bene pubblico con oltre settant'anni sottoposto a tutela Opere. L'area di intervento non risulta percepibile in quanto nascosta dal setto collinare preservato dall'azienda.



Foto 15 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 180 m, dal margine dell'abitato di Ponte dell'Olio, in corrispondenza della chiesa di San Giacomo, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento non risulta percepibile in quanto nascosta dal setto collinare preservato dall'azienda.



Foto 16 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 600 m, dai pressi del cimitero di Ponte dell'Olio, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Foto 17 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 600 m, da via Guido Rossa in Ponte dell'Olio. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Foto 18 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 200 m, dal margine dell'abitato di Ponte dell'Olio in fregio al torrente Nure, in prossimità della chiesa di San Giacomo. L'area di intervento non risulta percepibile in quanto nascosta dal setto collinare preservato dall'azienda.



Foto 19 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 1500 m, dall'abitato di Ponte dell'Olio lungo la SP 654. L'area di intervento non risulta percepibile in quanto nascosta dai fabbricati.



Foto 20 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 1300 m, dalle porzioni immediatamente a monte dell'abitato di Ponte dell'Olio. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Foto 21 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 850 m, dal tracciato della SP 654 all'interno dell'abitato di Ponte dell'Olio. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Foto 22 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 1000 m di distanza, dai pressi degli impianti sportivi all'interno dell'abitato di Ponte dell'Olio. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Foto 23 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dall'intersezione tra via Vittorio Veneto e via Einaudi all'interno dell'abitato di Ponte dell'Olio, nei pressi di Villa Rossi. L'area di intervento non risulta visibile.



Foto 24 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, da via Vittorio Veneto, all'altezza dell'Oratorio di San Rocco, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004, all'interno dell'abitato di Ponte dell'Olio. L'area di intervento non risulta visibile.



Foto 25 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, da via dei Gattoni. L'area di intervento non risulta visibile.



Foto 26 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dall'ingresso del Santuario della Madonna della Neve. L'area di intervento non risulta visibile.



Foto 27 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dal margine dell'abitato di Riva lungo via Madonna della Neve. L'area di intervento, posta ad oltre 2000 m di distanza, non risulta visibile.



Foto 28 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dal margine settentrionale del castello di Riva, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.Lgs 42/2004, nei pressi del greto del torrente Nure. L'area di intervento, posta ad oltre 2000 m di distanza, non risulta visibile.



Foto 29 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dai pressi dell'accesso al castello di Riva, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento non risulta visibile.



Foto 30 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento Albarola, dal ponte di Carmiano per l'attraversamento del torrente Nure. L'area di intervento, posta ad oltre 2700 m di distanza, non risulta visibile.



Foto 31 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dal margine settentrionale dell'abitato di Querceto. Le aree di intervento, poste rispettivamente a ad oltre 3500 e 3200 m di distanza, risultano visibili.



Foto 32 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dai pressi delle località Cà Perazzi e Ca Nuova. Le aree di intervento, poste rispettivamente a oltre 2600 e 2700 m di distanza, risultano visibili.

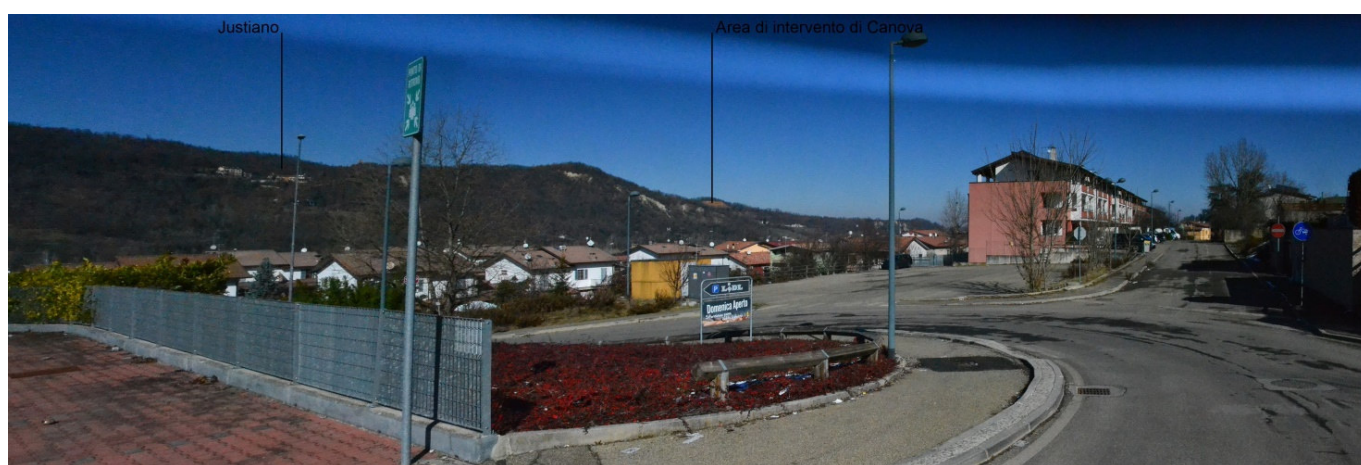


Foto 33 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dal margine meridionale dell'abitato di Ponte dell'Olio. L'area di intervento di Albarola risulta visibile, quella di Canova, posta ad oltre 1600 m di distanza, risulta naturalmente mitigata dal profilo del rilevato collinare alle spalle di Justiano.



Foto 34 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dai pressi della località Frappoli. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1700 m di distanza, risulta visibile, quella di Canova risulta naturalmente mitigata dal profilo del rilevato collinare che si innalza alle spalle di Justiano.



Foto 35 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dai pressi della località I Bondini. Le aree di intervento, poste rispettivamente a oltre 2200 e 2700 m di distanza, risultano visibili.



Foto 36 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso l'area di intervento di Albarola, dai pressi della località Bernino. L'area di intervento, posta ad oltre 650 m di distanza, risulta visibile.



Foto 37 – Panoramica in direzione ovest, verso l'area di intervento di Albarola, dai pressi del cimitero di Folignano lungo la SP 36. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1300 m di distanza, risulta visibile.

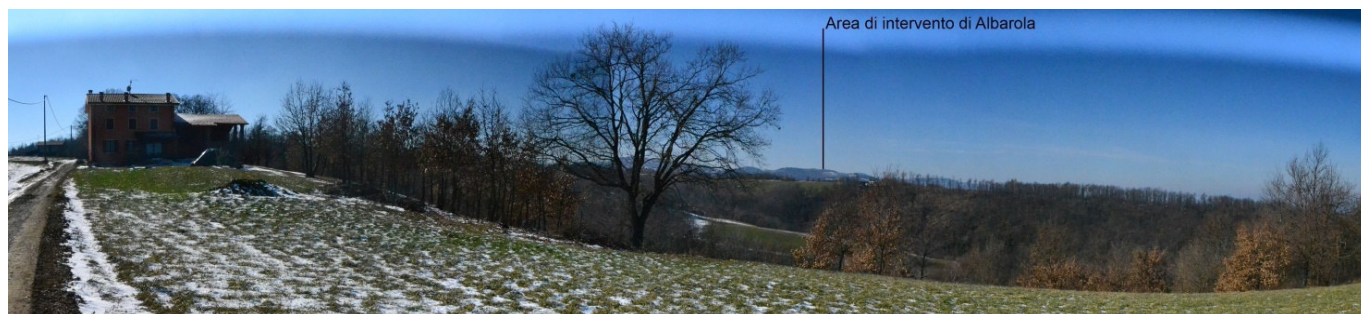


Foto 38 – Panoramica in direzione ovest, verso l'area di intervento di Albarola, dal percorso interpoderal che collega Zaffignano alla località il Palazzo. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 2800 m di distanza risulta visibile nelle sue parti più alte.



Foto 39 – Panoramica in direzione ovest, verso l'area di intervento di Albarola. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1400 m di distanza risulta visibile nelle sue parti più alte.



Foto 40 – Panoramica in direzione est, verso l'area di intervento di Albarola dai pressi dell'ingresso del collegio Alberoni, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1400 m di distanza non risulta visibile.



Foto 41 – Panoramica in direzione est, verso l'area di intervento di Albarola, da un'area residenziale posta nei pressi del collegio Alberoni, al fine di simulare la visibilità delle aree di progetto dal bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1400 m di distanza risulta visibile.



Foto 42 – Panoramica in direzione est, verso l'area di intervento di Albarola dalla SP 55, strada individuata dagli strumenti di pianificazione paesaggistica in qualità di percorso panoramico, dai pressi dell'abitato di Veano. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1400 m di distanza risulta visibile.



Foto 43 – Panoramica in direzione est, verso l'area di intervento di Albarola dal retro della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire di Veano, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1400 m di distanza risulta visibile.



Foto 44 – Panoramica in direzione est, verso l'area di intervento di Albarola dalla SP 55, strada individuata dagli strumenti di pianificazione paesaggistica in qualità di percorso panoramico, dai pressi dell'abitato di La Costa. L'area di intervento di Albarola, posta ad oltre 1000 m di distanza risulta visibile.



Foto 45 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento di Albarola sporgendosi dai resti del castello di Bicchignano, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Albarola risulta visibile attraverso la fitta vegetazione solo a causa della perdita dell'apparato fogliare dovuto al periodo invernale in cui è stata scattata la fotografia.



Foto 46 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento di Albarola dall'interno dei resti del castello di Bicchignano, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Albarola non risulta visibile a causa della fitta vegetazione.



Foto 47 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento di Canova dai resti del castello di Bicchignano, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Canova risulta visibile.



Foto 48 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento di Albarola dalla località Il Castignadello. L'area di intervento risulta visibile.



Foto 49 – Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 250 m, dalla SP 55, strada individuata dagli strumenti di pianificazione paesaggistica in qualità di percorso panoramico, dai pressi della località Bagnolo. L'area di intervento risulta visibile.



Foto 50 – Panoramica in direzione est, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 700 m, dalla SP 55, strada individuata dagli strumenti di pianificazione paesaggistica in qualità di percorso panoramico, tra le località Bicchignano e La Valle. L'area di intervento risulta visibile.

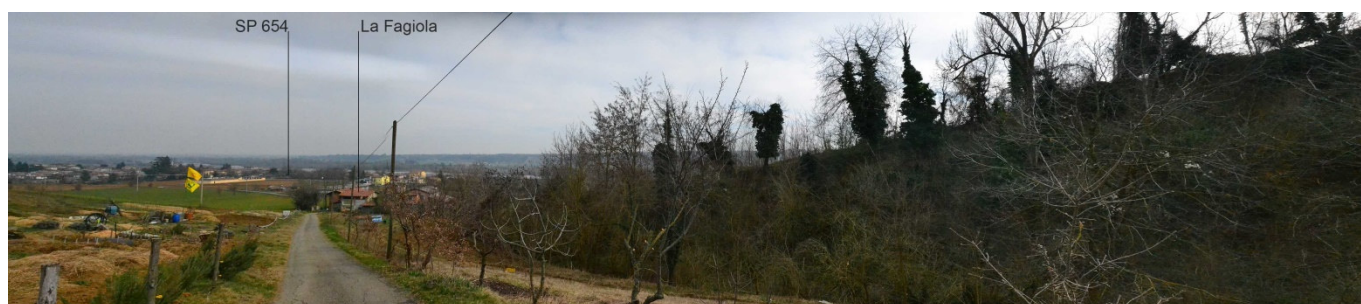


Foto 51 – Panoramica in direzione sud-est, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 1350 m, dal nucleo rurale posto tra i toponimi La Fagiola e I Ronchi. L'area di intervento non risulta visibile in quanto nascosta alla vista dal crinale collinare.



Foto 52 – Panoramica in direzione sud-est, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 1450 m, dal nucleo rurale La Fagiola. L'area di intervento non risulta visibile in quanto nascosta alla vista dal crinale collinare.



Foto 53 – Panoramica in direzione sud-est, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 800 m, dalla località Graziosa. L'area di intervento risulta parzialmente visibile.



Foto 54 – Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 750 m, dai pressi della località La Madonna. L'area di intervento non risulta visibile in quanto nascosta alla vista dal crinale collinare.



Foto 55 – Panoramica in direzione sud, verso le aree di intervento, dalla località Reda di Sopra. L'area di intervento di Canova, posta ad oltre 2100 m di distanza, risulta visibile mentre quella di Albarola è nascosta dal crinale collinare.



Foto 56 – Panoramica in direzione nord-est, verso l'area di intervento Albarola, posta ad oltre 600 m, dalla Viabilità Cementi Rossi. L'area di intervento non risulta visibile in quanto nascosta alla vista dal crinale collinare.



Foto 57 – Panoramica in direzione sud-ovest, verso l'area di intervento Canova, posta ad oltre 750 m, dalla Viabilità Cementi Rossi. L'area di intervento non risulta visibile.



Foto 58 – Panoramica in direzione sud, verso le aree di intervento, dalla viabilità Cementi Rossi. Le aree di intervento non risultano visibili.



Foto 59 – Panoramica in direzione sud-est, verso le aree di intervento, dalla località Zerbione. Le aree di intervento non risultano visibili.



Foto 60 – Panoramica in direzione sud-est, verso le aree di intervento, dalla Strada di Veano. Le aree di intervento non risultano visibili.



Foto 61 – Panoramica in direzione sud-est, verso le aree di intervento, dalla località Bassano. Le aree di intervento non risultano visibili in quanto nascoste alla vista dal crinale collinare.



Foto 62 – Panoramica in direzione sud, verso le aree di intervento di Albarola, dai pressi della località Lustiano. L'area di intervento, posta ad oltre 800 m di distanza, risultano visibili solo nelle porzioni più elevate.

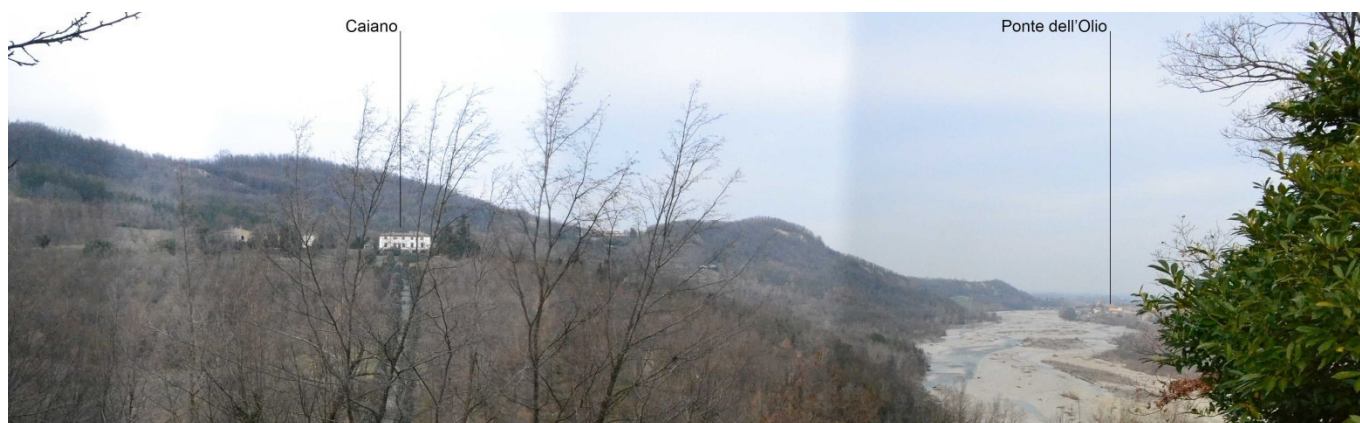


Foto 63 – Panoramica in direzione nord, verso le aree di intervento, dalla località La Vigna. Le aree di intervento non risultano visibili in quanto nascoste alla vista dal crinale collinare.



Foto 64 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento, dalla SP 654 nel tratto compreso tra Riva e la deviazione per Carmiano. Le aree di intervento non risultano visibili in quanto nascoste alla vista dal crinale collinare.



Foto 65 – Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dalla Strada del Bernino, nei pressi della località La Colombara. Le aree distano rispettivamente oltre 600 m circa 3000 m di distanza dal punto di ripresa fotografica, e risultano entrambe visibili.



Foto 66– Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento, da Piazza Primo Maggio di Ponte dell'Olio. Le aree di intervento non risultano visibili.

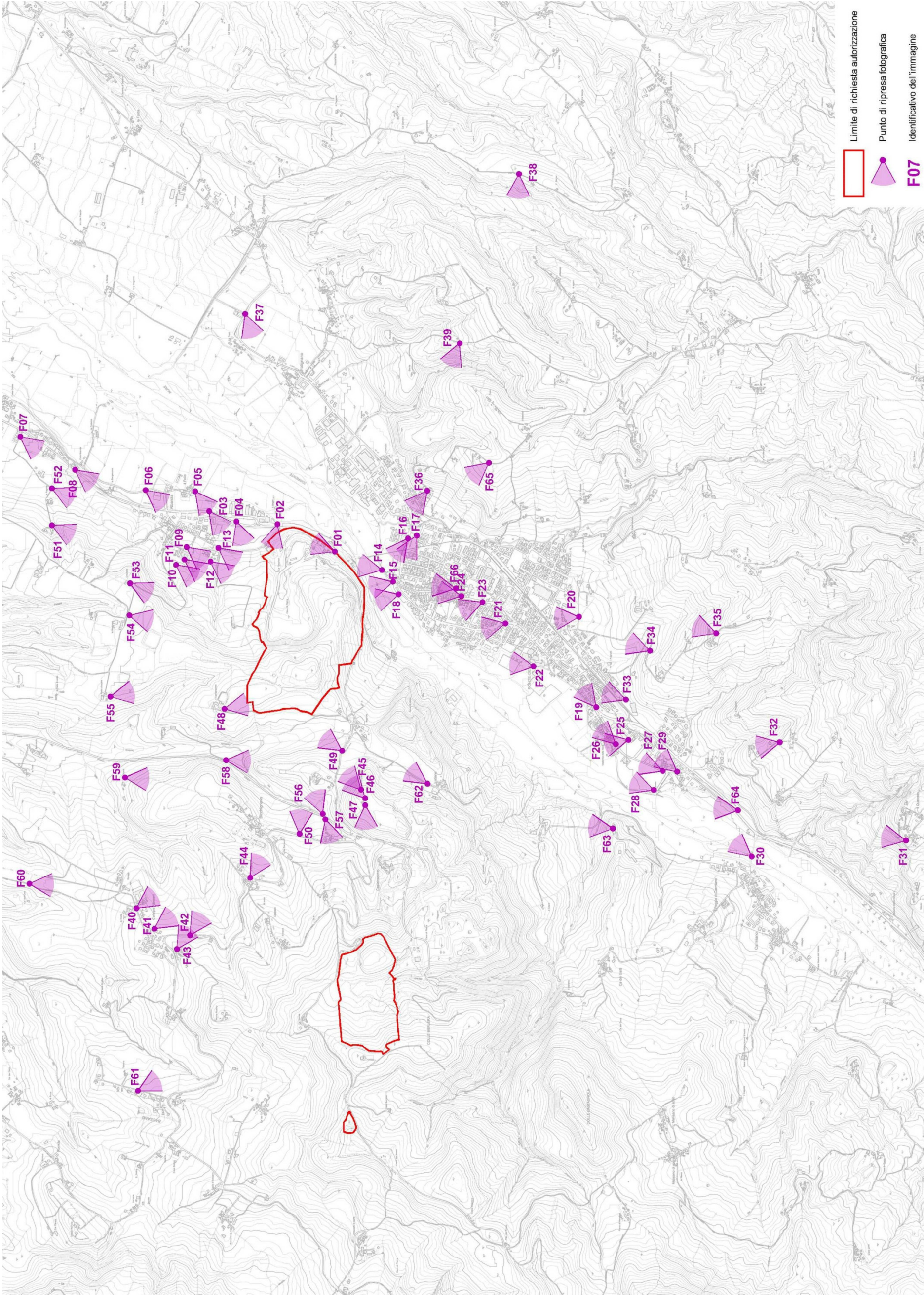


Figura 01 – Individuazione dei punti di ripresa fotografica, in viola. In rosso è rappresentato il perimetro degli ambiti di intervento.

02 – VALUTAZIONE DEL GRADO DI VISIBILITÀ DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Al fine di determinare il grado di visibilità degli interventi di progetto dall'ambiente circostante, ed in particolare dai punti di ripresa fotografica riportati nel paragrafo precedente, si è provveduto ad elaborare un sistema di valutazione multicriteriale in grado di prendere in considerazione le numerose variabili che concorrono a definirne la percezione visiva e la sua rilevanza all'interno del contesto paesaggistico di riferimento.

Tale sistema valuta il grado di percezione come l'effetto combinato del Valore di sensibilità del paesaggio, ossia il valore intrinseco del punto di osservazione e di scatto dell'immagine fotografica, con il Grado di percezione degli interventi di progetto, ossia la quantificazione della visibilità degli interventi di progetto dal medesimo punto di osservazione. Sia per il Valore di sensibilità del paesaggio, sia per il Grado di percezione sono state definite delle classi, quattro nel primo caso (bassa, discreta, significativa ed elevata), e sei nel secondo caso (nulla, molto bassa, bassa, media, elevata e molto elevata) all'interno delle quali collocare ciascun punto di scatto e la relativa quantificazione della percezione visiva.

La determinazione del grado di visibilità avviene in forma matriciale incrociando in Tabella 1 il Valore di sensibilità del paesaggio con il Grado di percezione, ottenendo quindi un valore nullo nel caso gli interventi di progetto non risultassero visibili, e che da Visibilità molto bassa cresce sino alla Visibilità molto alta.

Tabella 01 – Determinazione del grado di visibilità.

	Valore Sensibilità del Paesaggio			
Grado di percezione	Bassa	Discreta	Significativa	Elevata
Nulla	Visibilità nulla	Visibilità nulla	Visibilità nulla	Visibilità nulla
Molto bassa	Visibilità molto bassa	Visibilità Bassa	Visibilità Bassa	Visibilità Media
Bassa	Visibilità Bassa	Visibilità Bassa	Visibilità Media	Visibilità Media
Media	Visibilità Bassa	Visibilità Media	Visibilità Media	Visibilità Alta
Elevata	Visibilità Media	Visibilità Media	Visibilità Alta	Visibilità Alta
Molto elevata	Visibilità Media	Visibilità Alta	Visibilità Alta	Visibilità Molto Alta

La determinazione del Valore di sensibilità del paesaggio e del Grado di percezione avviene attraverso una serie di indicatori che approfondiscono i diversi aspetti connessi al valore intrinseco del punto di osservazione e al quanto e come gli interventi di progetto vengano percepiti dal medesimo punto. In particolare l'individuazione del giudizio ottenuto avviene tramite la somma dei valori attribuiti a ciascun indicatore: il Valore di sensibilità del paesaggio sommando i punteggi degli indicatori Tutele e individuazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica e Frequentazione del punto di ripresa fotografica, il Grado di percezione sommando i punteggi degli indicatori Livello di visibilità dell'intervento estrattivo, Distanza del punto di ripresa fotografica dalle porzioni visibili dell'intervento estrattivo, Visibilità del fronte di escavazione, Numero di aree estrattive visibili, Mitigazione della visibilità determinata da barriere verdi, e Durata temporale della visibilità degli interventi estrattivi.

In Tabella 2 sono riportati gli indicatori utilizzati per il calcolo del Grado di percezione e del Valore di sensibilità del Paesaggio.

Tabella 02 – Indicatori utilizzati.

Indicatori utilizzati per la valutazione del Valore di sensibilità del paesaggio (VSP)
Tutele e individuazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica
Frequentazione del punto di ripresa fotografica (FPRF)
Indicatori utilizzati per la valutazione del Grado di percezione del paesaggio (GPP)
Livello di visibilità dell'intervento estrattivo (LVIE)
Distanza del punto di ripresa fotografica dalle porzioni visibili dell'intervento estrattivo (DPRF)
Visibilità del fronte di escavazione (VFE)
Numero di aree estrattive visibili (NAEV)
Mitigazione della visibilità determinata da barriere verdi (MVBV)
Durata temporale della visibilità degli interventi estrattivi (DVIE)

Il Valore della Sensibilità del Paesaggio è determinato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun scatto fotografico attraverso gli indicatori e le relative classi riportate in Tabella 03 e 04, e la successiva suddivisione in classi di sensibilità come evidenziato in Tabella 05.

L'indicatore Tutele e individuazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica, utilizzato per il calcolo della Sensibilità del paesaggio, considera se il punto di osservazione e scatto dell'immagine fotografica sia sottoposto a tutela, assegnando in questo caso il punteggio massimo, riconosciuto dagli strumenti di pianificazione paesaggistica, dai piani urbanistici comunali, o se fanno riferimento al paesaggio quotidiano, nel qual caso ottengono il punteggio minimo pari a 0,25.

Tabella 03 – Determinazione del punteggio dell'indicatore "Tutele e strumenti di pianificazione paesaggistica".

Classi individuate per l'indicatore Tutele e strumenti di pianificazione paesaggistica	Punteggi assegnati
Tutele	1
Elementi individuati dagli strumenti di pianificazione paesaggistica	0,75
Elementi di rilievo paesaggistico individuati dai piani urbanistici comunali	0,5
Elementi del paesaggio quotidiano	0,25

L'indicatore Frequentazione del punto di ripresa fotografica, utilizzato per il calcolo della Sensibilità del paesaggio, considera la frequentazione, quindi quanto il punto di ripresa fotografica sia vissuto, attraversato o percorso, come elemento chiave nell'individuazione della sensibilità del paesaggio in quanto più la frequentazione di un luogo è alta, maggiore è la sua sensibilità. Ne consegue che ai punti di ripresa fotografica con frequentazione maggiore vengano assegnati punteggi più elevati, e ai luoghi scarsamente frequentati siano assegnati i punteggi minimi, come indicato in Tabella 4.

Tabella 04 – Determinazione del punteggio per l'indicatore "Frequentazione del punto di ripresa fotografica".

Classi individuate per l'indicatore Frequentazione del punto di ripresa fotografica	Punteggi assegnati
Frequentazione Alta	1
Frequentazione Buona	0,75
Frequentazione Discreta	0,5
Frequentazione Bassa	0,25

I valori ottenuti tramite la somma dei punteggi per gli indicatori Tutele e individuazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica e Frequentazione del punto di ripresa fotografica sono suddivisi in classi di sensibilità come individuato in Tabella 05.

Tabella 05 – Suddivisione in classi del Valore di sensibilità del paesaggio.

Punteggio della valutazione	Classe di sensibilità
0,5 – 0,875	Bassa
0,876 – 1,25	Discreta
1,251 – 1,625	Significativa
1,626 - 2	Alta

Il Grado di percezione dell'intervento estrattivo è determinato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun scatto fotografico attraverso gli indicatori e le relative classi riportate in Tabella 06, 07, 08, 09, 10 e 11, e la successiva suddivisione in classi come evidenziato in Tabella 12.

L'indicatore Livello di visibilità dell'intervento estrattivo, utilizzato per il calcolo del Grado di visibilità degli interventi di progetto, considera quanta parte di questi risulti visibile da ciascun punto di ripresa fotografica. I livelli di visibilità sono suddivisi in cinque classi, alle quali viene assegnato un punteggio proporzionalmente più alto maggiore è il livello di visibilità.

Tabella 06 – Determinazione del punteggio per l'indicatore "Livello di visibilità dell'intervento estrattivo".

Classi individuate per l'indicatore Livello di visibilità dell'intervento estrattivo	Punteggio assegnato alla classe
Interezza dell'intervento	1
Gran parte dell'intervento	0,8
Buona parte dell'intervento	0,6
Discreta parte dell'intervento	0,4
Poca parte dell'intervento	0,2

L'indicatore Distanza del punto di ripresa fotografica dalle porzioni visibili dell'intervento estrattivo, utilizzato per il calcolo del Grado di visibilità degli interventi di progetto, considera la distanza di osservazione come elemento chiave nella valutazione in esame in quanto. Si precisa che si è scelto di misurare e valutare la distanza tra il punto di osservazione e le porzioni interessate dagli interventi di progetto in quanto questi andranno ad interessare solo una parte dell'area per cui si richiede l'autorizzazione.

Considerato il rapporto di proporzionalità inversa che lega distanza e percezione visiva, ne consegue che alla distanza minima (0 m) viene assegnato un punteggio massimo (1), alla distanza massima (4000 m) è assegnato il punteggio minimo (0), e alle distanze intermedie è assegnato un punteggio calcolato tramite una correlazione lineare, come indicato in Tabella 7.

Tabella 07 – Determinazione del punteggio per l'indicatore "Distanza del punto di ripresa fotografica dalle porzioni visibili dell'intervento estrattivo".

Distanza		Punteggio assegnato
Distanza minima	0 m	1
Distanza intermedia	1000 m	0,75
Distanza intermedia	2000 m	0,5
Distanza intermedia	3000 m	0,25
Distanza massima	4000 m	0

L'indicatore Visibilità del fronte di scavo, utilizzato per il calcolo del Grado di visibilità degli interventi di progetto, valuta la differente perturbazione del paesaggio determinata dalla vista del fronte di scavo rispetto alla vista delle alterazioni paesaggistiche determinate dalla modifica del crinale collinare percepibile nei casi in cui il punto di osservazione sia posto a monte del fronte di escavazione. Ne consegue che ai punti di osservazione dai quali risulta visibile in fronte di scava è assegnato il punteggio massimo, mentre ai punti di osservazione posti a monte del fronte di scavo è assegnato il punteggio minimo, pari a 0,5.

Tabella 08 – Determinazione del punteggi per l'indicatore "Visibilità del fronte di escavazione".

Fronte di escavazione visibile	Punteggio assegnato
Visibilità del fronte di escavazione lato torrente Nure	1
Visibilità del fronte di escavazione lato Rio Trebbiola	0,5

L'indicatore Numero di aree estrattive visibili, utilizzato per il calcolo del Grado di visibilità degli interventi di progetto, valuta il differente numero di aree minerarie percepibili dai diversi punti di osservazione. Ai punti di osservazione dai quali risulta visibile una sola area mineraria, indifferentemente che sia l'area di Albarola o quella di Canova, è assegnato il punteggio minimo, pari a 0,5, e ai punti da cui sono visibili entrambe le aree è assegnato il punteggio massimo, pari a 1.

Tabella 09 – Determinazione del punteggi per l'indicatore "Numero di aree estrattive visibili".

Numero di aree estrattive visibili	Punteggio assegnato
1	0,5
2	1

L'indicatore Mitigazione della visibilità determinata dalle barriere verdi, utilizzato per il calcolo del Grado di visibilità degli interventi di progetto, valuta l'effetto di naturale barriera visiva degli interventi di progetto operata dal sistema di siepi arboreo-arbustive e filari arborei già presenti nel territorio. Si precisa che, come evidenziato negli scatti fotografici riportati nelle pagine precedenti, la vallutazione è stata effettuata durante i mesi invernali, quando la

vegetazione ha già perso l'apparato fogliare, in condizioni quindi di minima ostruzione visuale e di massima precauzione nella valutazione dei suoi effetti. Ne consegue che ai punti in cui le barriere verdi operano una ostruzione visiva nulla sono assegnati i punteggi massimi, e a quelli in cui la barriera mitigativa è forte è assegnato il punteggio minimo.

Tabella 10 – Determinazione del punteggio per l'indicatore "Mitigazione della visibilità determinata dalle barriere verdi".

Effetto mitigativo alla vista determinato da barriere verdi	Punteggio assegnato
Barriera mitigativa Forte	0,25
Barriera mitigativa Media	0,5
Barriera mitigativa Debole	0,75
Barriera mitigativa Nulla	1

L'indicatore Durata temporale della visibilità degli interventi di estrazione, utilizzato per il calcolo del Grado di visibilità degli interventi di progetto, considerate le diverse lavorazioni previste per le attività estrattive nelle varie zone delle aree estrattive, valuta per quanto tempo questi saranno percepibili alla vista dai punti di osservazioni. Ai punti di osservazione dai quali risultano visibili i lavori di progetto per l'intera durata temporale del rinnovo della concessione mineraria, pari a 240 mesi, viene assegnato il punteggio massimo, ai punti dai quali non risultano visibili le lavorazioni di progetto è assegnato un punteggio pari a 0.

Tabella 11 – Determinazione del punteggio per l'indicatore "Durata temporale della visibilità degli interventi di estrazione".

Durata temporale della visibilità degli interventi di estrazione	Punteggio assegnato
0 mesi	0
3 mesi x 15 anni = 45 mesi	0,19
9 mesi x 20 anni = 180 mesi	0,75
12 mesi x 20 anni = 240 mesi	1

I valori ottenuti tramite la somma dei punteggi per gli indicatori Livello di visibilità dell'intervento estrattivo, Distanza del punto di ripresa fotografica dalle porzioni visibili dell'intervento estrattivo, Visibilità del fronte di escavazione, Numero di aree estrattive visibili, Mitigazione della visibilità determinata da barriere verdi, e Durata temporale della visibilità degli interventi estrattivi sono suddivisi in classi del grado di percezione come individuato in Tabella 12.

Tabella 12 – Suddivisione in classi del Grado di percezione.

Punteggio della valutazione	Classe del grado di percezione assegnato
0 - 1,2	Percezione molto bassa
1,21 - 2,4	Percezione bassa
2,41 - 3,6	Percezione media
3,61 - 4,8	Percezione alta
4,81 - 6	Percezione molto alta

I punteggi assegnati per ciascun indicatore ed i risultati della valutazione sono riassunti in forma tabellare nella seguente Tabella 13, ed in forma planimetrica in Figura 03.

Tabella 13 – Valutazione della sensibilità del paesaggio, del grado di percezione e del grado di visibilità degli interventi di progetto dai punti di ripresa fotografica.

Num. Foto	Visibilità	Sensibilità del paesaggio				Sensibilità	Grado di percezione										Pt visibilità	Giudizio visibilità	Grado visibilità		
		TSPP		Frequentazione			Grado di visibilità		Distanza		Fronte visibile		Barriere verdi		Durata visibilità						
		Giudizio	Pt	Giudizio	Pt		Giudizio	Pt	Metri	Pt	Nure/Trebbiola	Pt	Numero	Pt	Classe	Pt				Mesi	Pt
01	No		-		-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
02	No		-		-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
03	Sì	Quotidiano	0,25	Alta	1	Discreta	Poca parte	0,2	950	0,7625	Nure	1	1	0,5	Debole	0,75	180	0,75	Elevata	3,96	Visibilità Media
04	Sì	Quotidiano	0,25	Alta	1	Discreta	Poca parte	0,2	850	0,7875	Nure	1	1	0,5	Forte	0,25	180	0,75	Media	3,49	Visibilità Media
05	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	1100	0,725	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,38	Visibilità Media
06	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	1270	0,6825	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,33	Visibilità Media
07	Sì	Quotidiano	0,25	Alta	1	Discreta	Discreta parte	0,4	2000	0,5	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,15	Visibilità Media
08	Sì	Quotidiano	0,25	Alta	1	Discreta	Poca parte	0,2	1650	0,5875	Nure	1	1	0,5	Debole	0,75	180	0,75	Elevata	3,79	Visibilità Media
09	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
10	Sì	Tutela	1	Bassa	0,25	Discreta	Poca parte	0,2	780	0,805	Nure	1	1	0,5	Debole	0,75	180	0,75	Elevata	4,01	Visibilità Media
11	Sì	Tutela	1	Bassa	0,25	Discreta	Poca parte	0,2	770	0,8075	Nure	1	1	0,5	Forte	0,25	180	0,75	Media	3,51	Visibilità Media
12	Sì	Tutela	1	Bassa	0,25	Discreta	Poca parte	0,2	680	0,83	Nure	1	1	0,5	Debole	0,75	180	0,75	Elevata	4,03	Visibilità Media
13	Sì	Tutela	1	Bassa	0,5	Significativa	Poca parte	0,2	730	0,8175	Nure	1	1	0,5	Forte	0,25	180	0,75	Elevata	4,27	Visibilità Alta
14	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
15	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
16	Sì	Tutela	1	Discreta	0,5	Significativa	Poca parte	0,2	1100	0,725	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,18	Visibilità Alta
17	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Poca parte	0,2	1150	0,7125	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,16	Visibilità Media
18	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
19	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
20	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	1400	0,65	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,30	Visibilità Media
21	Sì	Quotidiano	0,25	Alta	1	Discreta	Poca parte	0,2	1150	0,7125	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,16	Visibilità Media
22	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	1200	0,7	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	Elevata	4,55	Visibilità Bassa
23	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
24	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
25	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
26	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
27	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
28	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
29	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
30	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
31	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Buona parte	0,6	3700	0,075	Nure	1	2	1	Nulla	1	240	1	Media	4,68	Visibilità Media
32	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	2800	0,3	Nure	1	2	1	Nulla	1	240	1	Media	4,70	Visibilità Media

33	Sì	Quotidiano	0,25	Buona	0,5	Bassa	Poca parte	0,2	1800	0,55	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	4,00	Media	Visibilità Media
34	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	1950	0,5125	Nure	1	2	1	Nulla	1	180	0,75	4,66	Media	Visibilità Media
35	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	2400	0,4	Nure	1	2	1	Nulla	1	240	1	4,80	Media	Visibilità Media
36	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	1370	0,6575	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	4,31	Media	Visibilità Media
37	Sì	Quotidiano	0,25	Buona	0,5	Bassa	Discreta parte	0,4	2200	0,45	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	4,10	Media	Visibilità Media
38	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Poca parte	0,2	3500	0,125	Nure	1	1	0,5	Media	0,5	180	0,75	3,08	Media	Visibilità Bassa
39	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Buona parte	0,6	2300	0,125	Nure	1	1	0,5	Media	0,5	180	0,75	3,78	Elevata	Visibilità Media
40	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
41	Sì	Tutela	1	Bassa	0,25	Significativa	Poca parte	0,2	1480	0,63	Trebbiola	0,5	1	0,5	Media	0,5	45	0,19	2,52	Media	Visibilità Media
42	Sì	Planif. paesagg.	0,75	Buona	0,75	Significativa	Discreta parte	0,4	1450	0,6375	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	45	0,19	3,23	Media	Visibilità Media
43	Sì	Tutelaa	1	Discreta	0,5	Significativa	Discreta parte	0,4	1550	0,6125	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	45	0,19	3,20	Media	Visibilità Media
44	Sì	Planif. paesagg.	0,75	Buona	0,75	Significativa	Discreta parte	0,4	1030	0,7425	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	45	0,19	3,33	Media	Visibilità Media
45	Sì	Tutela	1	Bassa	0,25	Significativa	Discreta parte	0,4	590	0,7625	Trebbiola	0,5	1	0,5	Forte	0,25	45	0,19	2,60	Media	Visibilità Media
46	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
47	Sì	Tutela	1	Bassa	0,25	Significativa	Poca parte	0,2	790	0,8025	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	4,25	Elevata	Visibilità Alta
48	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Discreta parte	0,4	170	0,9575	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	45	0,19	3,55	Media	Visibilità Bassa
49	Sì	Quotidiano	0,25	Buona	0,75	Discreta	Discreta parte	0,4	300	0,925	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	45	0,19	3,51	Media	Visibilità Media
50	Sì	Quotidiano	0,25	Buona	0,75	Discreta	Discreta parte	0,4	750	0,8125	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	45	0,19	3,40	Media	Visibilità Media
51	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
52	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
53	Sì	Str. urb. comun.	0,5	Bassa	0,25	Bassa	Poca parte	0,2	800	0,8	Nure	1	1	0,5	Debole	0,75	180	0,75	4	Elevata	Visibilità Media
54	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
55	Sì	Quotidiano	0,25	Bassa	0,25	Bassa	Poca parte	0,2	2140	0,465	Nure	1	1	0,5	Nulla	1	240	1	4,17	Elevata	Visibilità Media
56	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
57	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
58	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
59	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
60	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
61	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
62	Sì	Quotidiano	0,25	Discreta	0,5	Bassa	Poca parte	0,2	800	0,8	Trebbiola	0,5	1	0,5	Nulla	1	180	0,75	3,75	Media	Visibilità Bassa
63	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
64	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla
65	Sì	Quotidiano	0,25	Discreta	0,5	Bassa	Gran parte	0,8	880	0,78	Nure	1	2	1	Nulla	1	180	0,75	5,40	Molto elevata	Visibilità Media
66	No		-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Visibilità Nulla

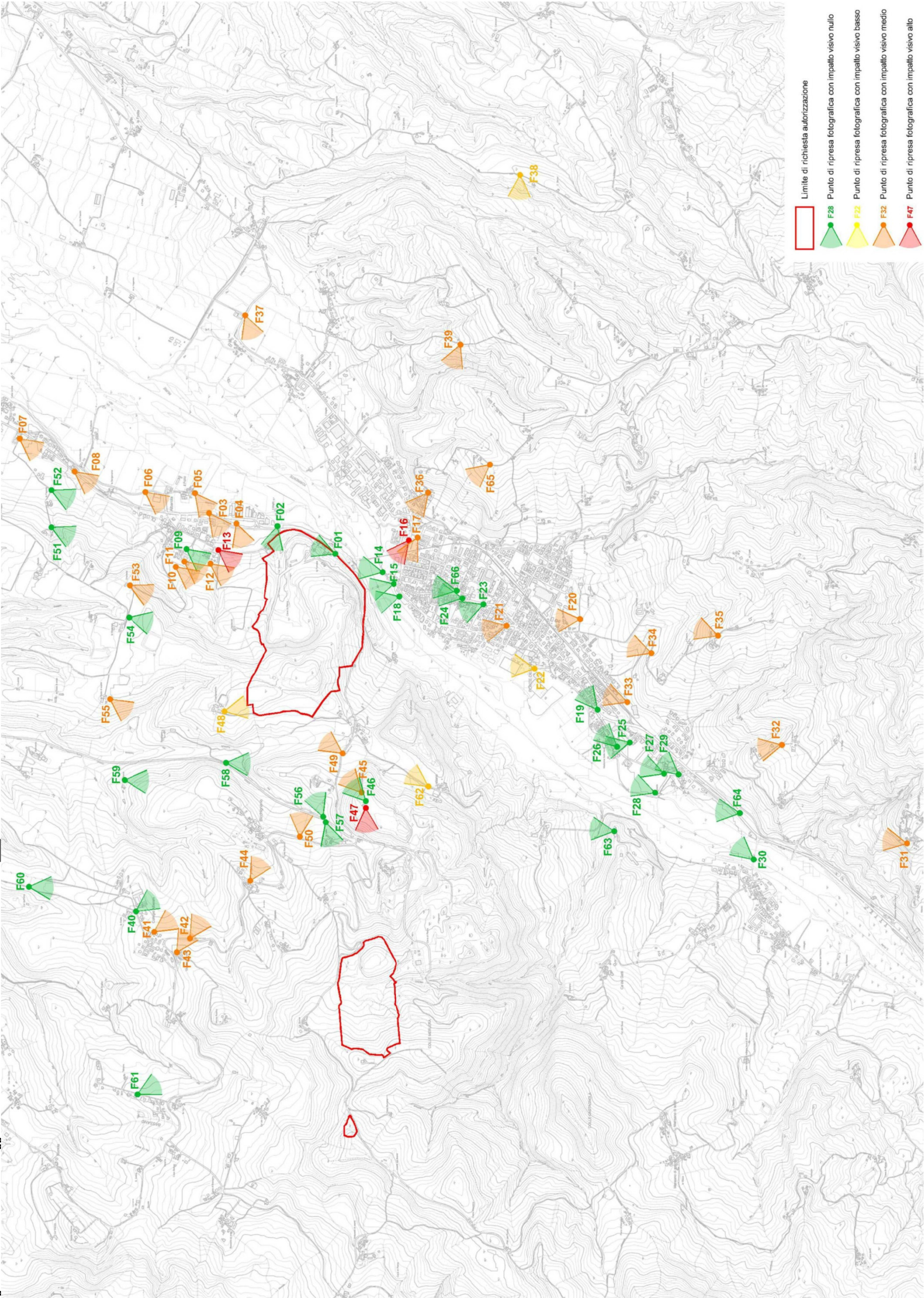


Figura 03 – Rappresentazione della valutazione del grado di visibilità degli interventi di progetto dai punti di ripresa fotografica. In rosso è rappresentato il perimetro degli ambiti di intervento.

03 – SIMULAZIONI TRAMITE FOTOMODELLAZIONE

Nel seguente paragrafo viene proposto una resa grafica del futuro assetto delle aree in seguito alla realizzazione delle opere di progetto, dai punti percettivi significativi individuati tramite la valutazione del grado di percezione descritta nel paragrafo precedente.

Le seguenti fotomodellazioni, affiancate agli scatti che rappresentano lo stato attuale dei luoghi, permettono un immediato raffronto tra lo stato di fatto e lo stato di progetto dei luoghi, consentendo quindi una comprensione della percezione delle opere di progetto nel paesaggio

I punti di ripresa fotografica fanno riferimento quindi a luoghi normalmente accessibili dai quali è possibile avere il migliore sguardo d'insieme sugli interventi di sistemazione finale.

FOTOINSERIMENTO 01

sviluppato a partire dalla fotografia 16 che ha ottenuto un Grado di visibilità alta, determinato da un Valore di sensibilità significativa e un Giudizio di visibilità elevata.



Figura 04 - Localizzazione del punto di ripresa fotografica del Fotoinserimento 01.



Figura 05 – Stato di fatto. Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento Albarola, posta a circa 600 m, dai pressi del cimitero di Ponte dell'Olio, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt.10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento risulta percepibile solo nelle sue porzioni più elevate.



Figura 06 – Stato di progetto. Panoramica in direzione nord, verso l'area di intervento di Albarola al termine dei lavori di recupero ambientale ed inserimento paesaggistico. L'immagine evidenzia la modifica del crinale collinare con la ricomposizione forestale tramite la messa a dimora di moduli albero – arbusto – albero - arbusto nelle porzioni più elevate delle aree di intervento.

FOTOINSERIMENTO 02

sviluppato a partire dalla fotografia 47 che ha ottenuto un Grado di visibilità alta, determinato da un Valore di sensibilità significativa e un Giudizio di visibilità elevata.



Figura 07 - Localizzazione del punto di ripresa fotografica del Fotoinserimento 02.

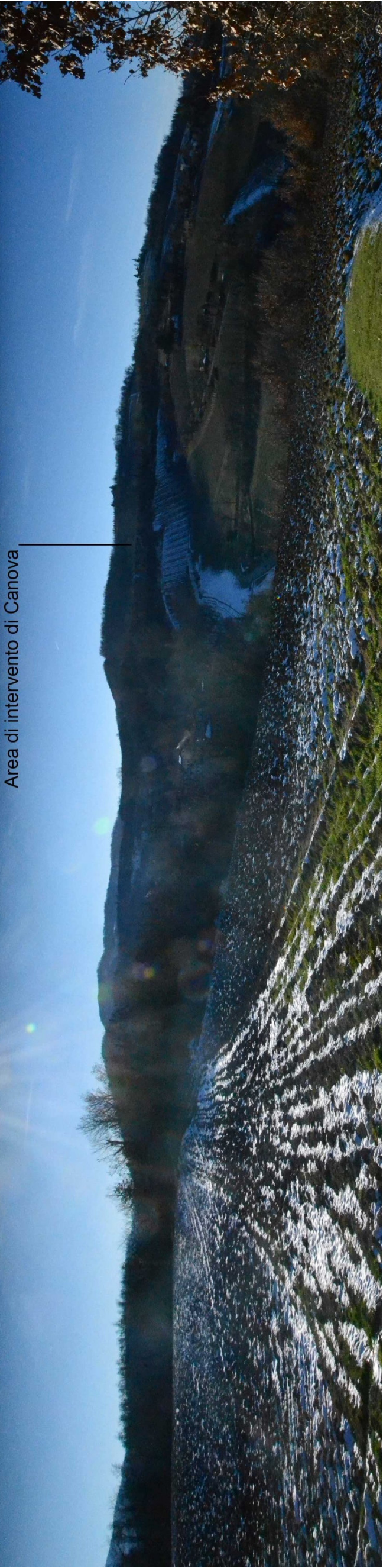


Figura 08 – Stato di fatto. Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento di Canova dai resti del castello di Bicchignano, bene architettonico tutelato ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.Lgs 42/2004. L'area di intervento di Canova risulta visibile.

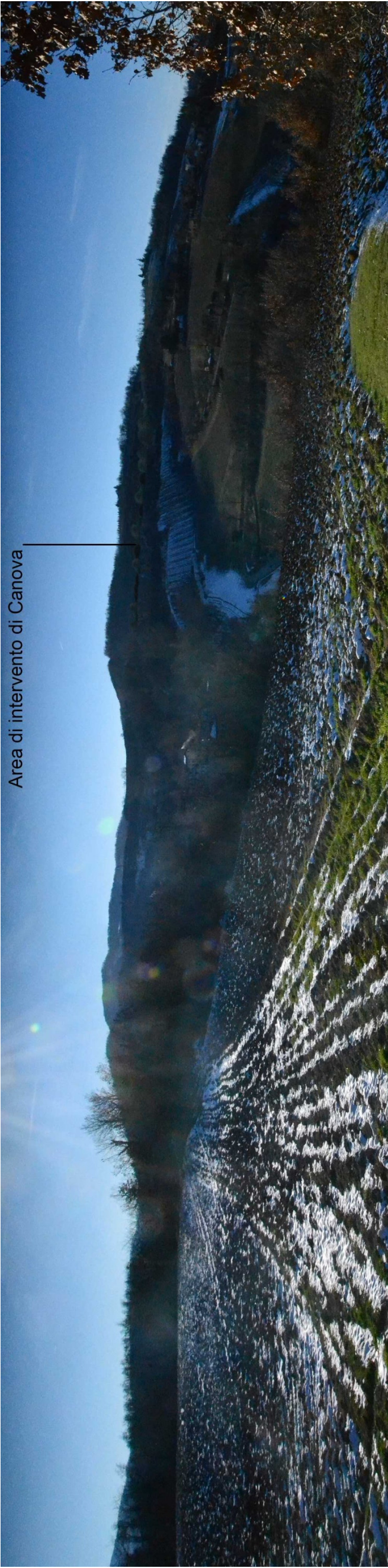


Figura 09 – Stato di progetto. Panoramica in direzione sud, verso l'area di intervento di Canova dai resti del castello di Bicchignano al termine dei lavori di recupero ambientale ed inserimento paesaggistico. L'immagine evidenzia come gli interventi di progetto, pur modificando la morfologia della collina accrescendone la pendenza e risagomandola con gradonature vegetate, non determineranno la modifica del crinale collinare e provvederanno alla ricomposizione di moduli albero – arbusto – albero - arbusto nelle porzioni più elevate delle aree di intervento.



FOTOINSERIMENTO 03

sviluppato a partire dalla fotografia 65 che ha ottenuto un Grado di visibilità media, determinato da un Valore di sensibilità bassa e un Giudizio di visibilità molto elevata.

Figura 10 - Localizzazione del punto di ripresa fotografica del Fotoinserimento 03.

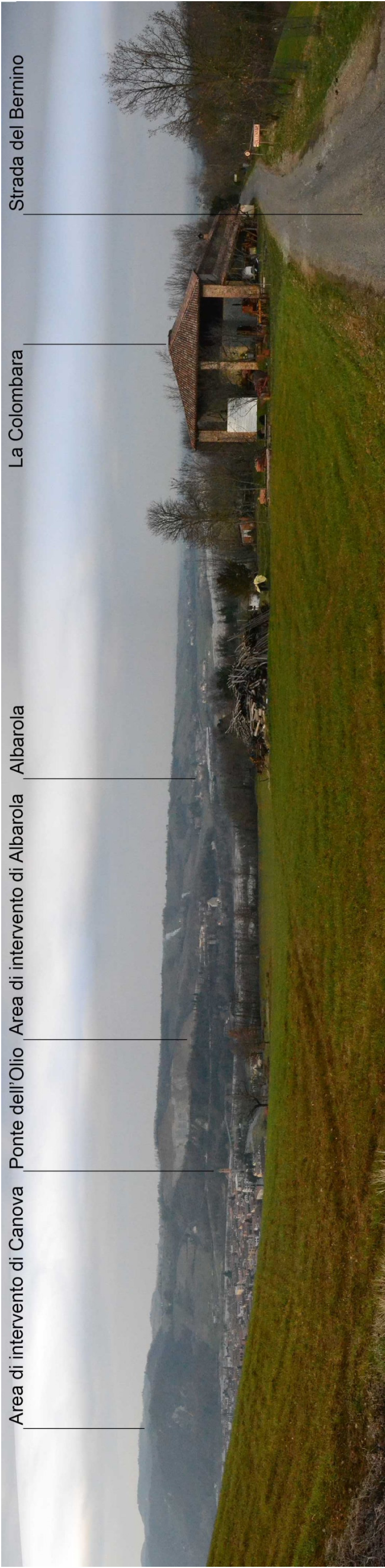


Figura 11 – Stato di fatto. Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dalla Strada del Bernino, nei pressi della località La Colombara. Le aree distano rispettivamente oltre 600 m circa 3000 m di distanza dal punto di ripresa fotografica, e risultano entrambe visibili.

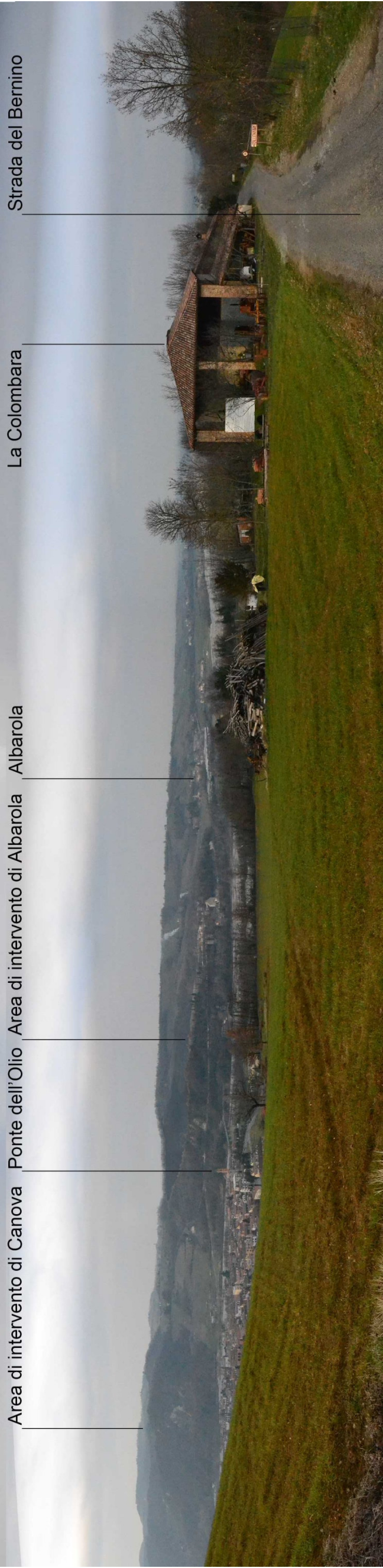


Figura 12 – Stato di progetto. Panoramica in direzione nord-ovest, verso le aree di intervento di Albarola e Canova, dalla Strada del Bernino, nei pressi della località La Colombara. L'immagine evidenzia la modifica del crinale collinare con la ricomposizione forestale tramite la messa a dimora di moduli albero – arbusto – albero - arbusto nelle porzioni più elevate delle aree di intervento.

FOTOINSERIMENTO 04



Figura 11 – Stato di fatto. Vista aerea zenitale tratta dal software Google Earth del più ampio contesto paesaggistico in cui andranno ad inserirsi gli interventi di progetto.



Figura 12 – Stato di progetto. Vista aerea zenitale tratta dal software Google Earth del più ampio contesto paesaggistico nella quale si evidenziano lo stato delle aree al termine degli interventi di del lavori di recupero ambientale ed inserimento paesaggistico.



Figura 12 – Stato di fatto. Vista aerea zenitale tratta dal software Google Earth dell'area di intervento di Albarola.

FOTOINSERIMENTO 06



Figura 13 – Stato di progetto. Vista aerea zenitale tratta dal software Google Earth dell'area di intervento di Albarola nella quale si evidenziano lo stato delle aree al termine degli interventi di recupero ambientale ed inserimento paesaggistico.



Figura 14 – Stato di fatto. Vista aerea zenitale tratta dal software Google Earth dell'area di intervento di Canova.



Figura 15 – Stato di progetto. Vista aerea zenitale tratta dal software Google Earth dell'area di intervento di Canova nella quale si evidenziano lo stato delle aree al termine degli interventi di recupero ambientale ed inserimento paesaggistico.